

SOCIETA'COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	SAINT-CHRISTOPHE
Codice Fiscale	00035870070
Numero Rea	AOSTA 8976
P.I.	00035870070
Capitale Sociale Euro	279.450 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A175090

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.960	22.336
5) avviamento	999.624	1.099.317
7) altre	171.896	188.232
Totale immobilizzazioni immateriali	1.187.480	1.309.885
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.882.779	3.770.614
2) impianti e macchinario	13.352.563	14.110.007
3) attrezzature industriali e commerciali	12.572	13.593
4) altri beni	157.112	144.499
5) immobilizzazioni in corso e acconti	956.455	330.301
Totale immobilizzazioni materiali	18.361.481	18.369.014
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.900	1.900
Totale partecipazioni	1.900	1.900
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.580	40.095
Totale crediti verso altri	55.580	40.095
Totale crediti	55.580	40.095
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.480	41.995
Totale immobilizzazioni (B)	19.606.441	19.720.894
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	388.258	397.003
Totale rimanenze	388.258	397.003
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.635.013	1.893.617
Totale crediti verso clienti	1.635.013	1.893.617
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.563	33.871
Totale crediti tributari	105.563	33.871
5-ter) imposte anticipate	20.635	24.375
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.714	939.152
Totale crediti verso altri	300.714	939.152
Totale crediti	2.061.925	2.891.015
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	12.434.175	10.668.942
3) danaro e valori in cassa	1.538	2.058
Totale disponibilità liquide	12.435.713	10.671.000
Totale attivo circolante (C)	14.885.896	13.959.018
D) Ratei e risconti	139.751	149.247
Totale attivo	34.632.088	33.829.159
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	279.450	280.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	561.428	559.800
III - Riserve di rivalutazione	109.899	109.899
IV - Riserva legale	5.429.800	4.881.892
V - Riserve statutarie	217.505	217.505
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	15.176.944	13.953.284
Totale altre riserve	15.176.944	13.953.284
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.582.916	1.826.359
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.275)	0
Totale patrimonio netto	23.356.667	21.829.339
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	318.715	304.176
Totale fondi per rischi ed oneri	318.715	304.176
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	977.473	990.704
Totale debiti verso soci per finanziamenti	977.473	990.704
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	857.143	857.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000.000	6.857.143
Totale debiti verso banche	6.857.143	7.714.286
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.300	13.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	16.300	13.207
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	592.746	574.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	592.746	574.102
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.327	124.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	96.327	124.935
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.332	44.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.332	44.187

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.143.749	898.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.143.749	898.409
Totale debiti	9.726.070	10.359.830
E) Ratei e risconti	649.871	728.204
Totale passivo	34.632.088	33.829.159

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.033.100	4.344.814
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	979.877	132.199
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.916.916	2.244.531
altri	144.648	154.313
Totale altri ricavi e proventi	2.061.564	2.398.844
Totale valore della produzione	7.074.541	6.875.857
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	557.053	644.720
7) per servizi	1.764.112	1.048.613
8) per godimento di beni di terzi	2.136	2.171
9) per il personale		
a) salari e stipendi	609.225	620.715
b) oneri sociali	190.022	191.446
c) trattamento di fine rapporto	23.605	33.906
d) trattamento di quiescenza e simili	25.879	21.988
e) altri costi	38.471	51.322
Totale costi per il personale	887.202	919.377
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	126.459	126.152
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.213.642	1.226.680
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.555	24.783
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.348.656	1.377.615
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.745	(34.856)
12) accantonamenti per rischi	6.000	0
13) altri accantonamenti	70.515	74.564
14) oneri diversi di gestione	393.894	436.450
Totale costi della produzione	5.038.313	4.468.654
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.036.228	2.407.203
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	148.211	78.722
Totale proventi diversi dai precedenti	148.211	78.722
Totale altri proventi finanziari	148.211	78.722
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	296.640	328.728
Totale interessi e altri oneri finanziari	296.640	328.728
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(148.429)	(250.006)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.887.799	2.157.197
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	301.143	336.199
imposte differite e anticipate	3.740	(5.361)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	304.883	330.838
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.582.916	1.826.359

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.582.916	1.826.359
Imposte sul reddito	304.883	330.838
Interessi passivi/(attivi)	148.429	250.005
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.036.228	2.407.202
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	76.515	74.564
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.340.101	1.352.832
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.555	24.783
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.425.171	1.452.179
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.461.399	3.859.381
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.745	(34.856)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	250.049	(340.745)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	18.644	(70.270)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.496	(5.066)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(78.333)	(78.330)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	483.573	(235.212)
Totale variazioni del capitale circolante netto	692.174	(764.479)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.153.573	3.094.902
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(148.429)	(250.005)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(88.821)	(141.800)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(237.250)	(391.805)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.916.323	2.703.097
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.206.109)	(203.643)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.054)	(11.481)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.485)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.225.648)	(215.124)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(870.374)	(870.494)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(55.588)	(30.252)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(925.962)	(900.746)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.764.713	1.587.227
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.668.942	9.081.350
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.058	2.423
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.671.000	9.083.773
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.434.175	10.668.942
Danaro e valori in cassa	1.538	2.058
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.435.713	10.671.000
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

L'attività principale della Società Cooperativa Elettrica Gignod consiste nella produzione e distribuzione di energia elettrica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

La società si è avvalsa, per l'esercizio in approvazione, del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio, in conformità a quanto previsto dall'art. 106 del D.L. 18/2020.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, si conferma il ricorso alla deroga rispetto al disposto dell'art. 2426 n. 6 resa necessaria al fine di una rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente relativi alla gestione economica straordinaria nonché alla riclassificazione delle azioni proprie.

Si segnala, infine, che si è provveduto a riportare le informazioni richieste dalla Legge 124/2017 art. 1 comma 125.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Emergenza COVID 19 - considerazioni in merito ai profili contabili (art. 2423-bis, punto 4 del codice civile) e alla prospettiva della continuità aziendale

Sotto il profilo contabile, gli amministratori hanno ritenuto che l'emergenza sanitaria indotta dal Covid-19, manifestatasi di recente nel nostro Paese, costituisca un "not-adjusting event", secondo le previsioni dell'OIC 29, e pertanto non se n'è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio) alla produzione del reddito.

Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, la nostra cooperativa ha risentito in modo lieve degli effetti della crisi, poiché ha continuato a svolgere la propria attività, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro come ora, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Nel paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce comunque un'adeguata informativa qualitativa in merito agli effetti da COVID-19 sulla gestione aziendale e alle azioni intraprese dalla cooperativa.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di

bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In virtù di quanto consentito dal paragrafo 103 del OIC 24 e come consentito dal OIC 29 è stata esercitata la facoltà di non applicare retroattivamente le disposizioni di cui ai paragrafi dal 66 al 70 del medesimo OIC 24.

Il periodo preso a riferimento per l'ammortamento dell'avviamento e per i "costi pluriennali per separazione impianti", pari a 27 anni, è infatti legato strettamente a quello di durata della concessione relativa alla distribuzione di energia elettrica concessa il 02 Maggio 2001 dal Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato della durata di 29 anni (scadenza 31/12/2030) in quanto ad essa strettamente dipendente e alla circostanza che il vantaggio competitivo acquisito dalla cooperativa in occasione dell'acquisto del ramo di azienda (effettuato nel 2003 da Deval S.p.A.) da cui si sono generate tali poste hanno un orizzonte temporale compatibile con il periodo di ammortamento adottato in virtù della particolare attività svolta.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI	ALIQUOTA	DURATA
Licenza utilizzo software	20,00 %	5 anni
Diritti concessione cabina Semon	3,45 %	29 anni
Licenza antivirus	33,33 %	3 anni
Avviamento	3,70 %	27 anni

Altri costi pluriennali	20,00 %	5 anni
Imposta sostitutiva su mutuo	6,67 %	15 anni
Costi pluriennali per separazione	3,70 %	27 anni
Spese istruttoria Mutuo Mediocredito	6,25 %	16 anni
Manutenzione. Straordinaria. su beni di terzi (periodo minore tra utilità futura e durata residua della concessione)		

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

	ORDINARIE	RIDOTTE
Fabbricati ind. Idroelettrici	3%	1,5%
Opere idrauliche fisse	1%	0,5%
Condotte forzate	4%	2%
Centrali idroelettriche	7%	3,5%
Linee di trasporto	4%	2%
Reti di distribuzione	8%	4%
Attrezzature e apparecchiature	10%	5%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%	6%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	10%
Autoveicoli da trasporto	20%	10%

Occorre segnalare che, come negli esercizi precedenti, in ottemperanza a norme introdotte con l'art. 11-quarter del D.L. 203/05 e con l'art. I commi 325 e 522 della legge finanziaria n° 266/05 le aliquote di ammortamento di alcuni beni strumentali destinati ad attività classificabili nelle categorie omogenee individuate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, sono state modificate sul piano fiscale.

In tal senso, in ottemperanza alla norma sopra richiamata i parametri già introdotti negli esercizi precedenti e mantenuti anche nel presente sono:

- adozione della durata della vita economica-tecnica utile e della relativa aliquota d'ammortamento in base alla tabella pubblicata in finanziaria 2006;
 - calcolo degli ammortamenti sulla base della vita utile dei beni con abbattimento del 20%;
 - assunzione che i costi incrementativi sostenuti dopo l'entrata in funzione del bene devono essere collegati alla vita utile originaria del bene;
 - ricostruzione della vita utile relativa ai beni derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Deval Spa.
- In tal senso sono stati forniti i dati direttamente dalla stessa società cedente;
- ripresa fiscale della differenza tra gli ammortamenti civilistici e quelli fiscali.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione. Sono costituite da partecipazioni sociali e sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto o sottoscrizione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni di alcun tipo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, non si è proceduto alla rettifica del costo in quanto non necessario.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo utilizzata per la valutazione è quella del "Costo Medio Ponderato", essendo le giacenze costituite unicamente da materiali di manutenzione e costruzione.

Inoltre, risultano elencate ma non valorizzate scorte di materiale recuperato da dismissione di "reti di distribuzione" tenuto conto che non hanno alcun valore di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, non è stato applicato in quanto la loro valutazione con tale criterio avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto la loro valutazione con tale criterio avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Tutti i debiti già accertati sono esposti al valore nominale. Non esistono debiti per i quali il regolamento deve avvenire con una moneta diversa da quella di conto.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stati stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015,.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Gli stessi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per quanto concerne i costi relativi alle autovetture ed ai telefoni cellulari sono stati ritenuti completamente deducibili essendo gli stessi beni strumentali dell'azienda e non ad uso promiscuo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono state determinate in base alle disposizioni previste dalla normativa fiscale vigente per le Cooperative a mutualità prevalente.

In applicazione del principio contabile n. 25 predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, sono state rilevate le imposte differite attive e passive.

Nel prospetto allegato in nota integrativa di commento alle "Imposte sul reddito d'esercizio" è riportata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati e addebitati a conto economico, le voci escluse e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate sono rilevate a bilancio in quanto vi è la ragionevole presunzione di redditi imponibili per quegli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno originate.

Operazioni fuori bilancio.

La Società non ha adottato strumenti di "finanza derivata" né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su valute o tassi, ovvero relative a valori immobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi, producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato patrimoniale.

Conti d'ordine.

I conti d'ordine, sono rappresentati dalle fidejussioni ricevute dal sistema bancario.

Altre informazioni

Altre informazioni

La Società Cooperativa Elettrica Gignod, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 31/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A175090.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa trovandosi nelle condizioni richiamate dagli art. 15 della legge n. 59/1992 e 11 del D.Lgs. n. 220/2002, ha conferito l'incarico di certificazione annuale obbligatoria del bilancio chiuso al 31/12/2019 alla Società di revisione Trevor S.r.L. per il triennio 2019-2020-2021.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €1.187.480 (€1.309.885 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.540.520	0	12.000	3.552.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.237.033	0	5.603	2.242.636
Valore di bilancio	22.336	1.099.317	188.232	1.309.885
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	955	0	3.100	4.055
Ammortamento dell'esercizio	7.331	99.693	19.436	126.460
Totale variazioni	(6.376)	(99.693)	(16.336)	(122.405)
Valore di fine esercizio				
Costo	15.960	999.624	171.896	1.187.480
Valore di bilancio	15.960	999.624	171.896	1.187.480

Si precisa che il residuo da ammortizzare al 31/12/2019 risulta interamente coperto da riserve risultanti a patrimonio.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €171.896 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	6.618	-442	6.176
	Imposta sostitutiva mutuo	8.197	-1.001	7.196
	Altri costi pluriennali	48.000	-3.520	44.480
	altri costi pluriennali per separazione impianti	125.417	-11.373	114.044
Totale		188.232	-16.336	171.896

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €18.361.481 (€18.369.014 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.880.055	19.117.351	4.866.373	1.467.553	284.500	33.615.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.131.510	7.656.101	2.299.115	1.336.725	0	16.423.451
Valore di bilancio	3.770.614	14.110.007	13.593	144.499	330.301	18.369.014
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	219.456	285.979	1.928	72.590	762.144	1.342.097
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	16.031	0	0	135.990	152.021
Ammortamento dell'esercizio	107.291	1.043.423	2.949	59.977	0	1.213.640
Altre variazioni	0	16.031	0	0	0	16.031
Totale variazioni	112.165	(757.444)	(1.021)	12.613	626.154	(7.533)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.068.907	28.198.666	198.208	1.593.323	956.455	36.015.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.186.128	14.846.103	185.636	1.436.211	0	17.654.078
Valore di bilancio	3.882.779	13.352.563	12.572	157.112	956.455	18.361.481

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €157.112 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	8.476	-1.581	6.895
	Macchine d'ufficio elettroniche	7.460	-25	7.435
	Autovetture	0	0	0
	Autoveicoli da trasporto	76.021	-32.413	43.608
	Telegestione utenze	7.862	-7.862	0
	Impianti specifici per uffici	16.442	-651	15.791
	Impianti elettrici	28.237	-6.275	21.962
Totale		144.498	-48.807	95.691

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

A complemento delle informazioni fornite si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	63.156	63.156
Impianti e macchinario	124.978	124.978
Totale	188.134	188.134

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €1.900 (€1.900 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.900	1.900
Valore di bilancio	1.900	1.900
Valore di fine esercizio		
Costo	1.900	1.900
Valore di bilancio	1.900	1.900

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

C crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €55.580 (€40.095 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	40.095	40.095
Totale	40.095	40.095

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	15.485	55.580	55.580
Totale	15.485	55.580	55.580

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	40.095	15.485	55.580	55.580
Totale crediti immobilizzati	40.095	15.485	55.580	55.580

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	55.580	55.580
Totale	55.580	55.580

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Cooperativa Forza e Luce di Aosta	€ 500
Irecoop	€ 200
Fédération des Cooperatives Valdotaines	€ 450
Banca di Credito Cooperativo Valdostana	€ 750
TOTALE	€ 1.900

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Deposito cauzionale Comune di Gignod	€ 15.485
Deposito cauzionale U.t.f.	€ 269
Deposito cauzionale Ravda.	€ 38.028
Deposito cauzionale Anas	€ 1.798
TOTALE	€ 55.580

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €388.258 (€397.003 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	397.003	(8.745)	388.258

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	397.003	(8.745)	388.258

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.061.925 (€2.891.015 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.694.914	1.694.914	59.901	1.635.013
Crediti tributari	105.563	105.563		105.563
Imposte anticipate		20.635		20.635
Verso altri	300.714	300.714	0	300.714
Totale	2.101.191	2.121.826	59.901	2.061.925

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.694.914	1.694.914	59.901	1.635.013
Crediti tributari	105.563	105.563		105.563
Imposte anticipate		20.635		20.635
Verso altri	300.714	300.714	0	300.714
Totale	2.101.191	2.121.826	59.901	2.061.925

Il dettaglio dei crediti viene di seguito riportato:

CREDITI	Importo
DESCRIZIONE POSTE	a bilancio
DI BILANCIO	al 31.12.19
- VERSO CLIENTI:	1.635.013
verso utenti Enti pubblici	56.907
verso altri utenti	1.121.496
per fatture da emettere	516.511
fondo svalutazione crediti	- 59.901
- CREDITI TRIBUTARI:	105.562
Add.li Com.li Provli Utf	3.889
Erario c/iva	75.631
Erario c/credito Ires	10.150
Erario c/credito Irap	15.158
Erario acconto imposta sostitutiva su T.f.r.	473
Crediti D.L. 66/14	261
- IMPOSTE ANTICIPATE:	20.635
Erario per Ires anticipata	20.635
- VERSO ALTRI:	300.714
crediti verso cassa conguaglio	1.942

Cauzioni e imballi	1.808
Altri	296.964
Totale	2.891.016

In particolare:

I crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente ai rapporti commerciali di erogazione di energia.

Al termine dell'esercizio i crediti verso clienti risultano svalutati per € 59.901 come risulta dal prospetto che segue:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
Fondo al 31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2019
€ 62.881	€ 8.555	€ 11.535	€ 59.901

A fine esercizio si è provveduto a chiudere crediti insoluti verso clienti risalenti agli anni precedenti che ha generato un utilizzo del fondo per € 8.555.

I crediti tributari e verso altri accolgono posizioni creditorie residuali quali risultano dettagliate nella tabella richiamata. Per quanto concerne la classificazione dei crediti in base alla loro durata residua, si rileva che non si vantano nei confronti dei clienti posizioni creditorie di durata residua superiore ai cinque anni, mentre tra gli altri debitori esistono posizioni creditorie verso terzi per anticipi e per le quali non è possibile procedere a tale distinzione, non potendo in alcun modo stimare i tempi di rimborso.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti dalle imposte differite attive a titolo IRES, calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate. Il dettaglio del calcolo è esposto nel paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.893.617	(258.604)	1.635.013	1.635.013
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.871	71.692	105.563	105.563
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.375	(3.740)	20.635	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	939.152	(638.438)	300.714	300.714
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.891.015	(829.090)	2.061.925	2.041.290

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.635.013	1.635.013
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.563	105.563
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	20.635	20.635

Area geografica		Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	300.714	300.714
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.061.925	2.061.925

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €12.435.713 (€10.671.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.668.942	1.765.233	12.434.175
Denaro e altri valori in cassa	2.058	(520)	1.538
Totale disponibilità liquide	10.671.000	1.764.713	12.435.713

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €139.751 (€149.247 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.470	993	6.463
Risconti attivi	143.777	(10.489)	133.288
Totale ratei e risconti attivi	149.247	(9.496)	139.751

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Pubblicità	993
	Canoni e sovracani	72.144
	Licenza UTF	465
	Consulenza software	2.169
	Canoni di locazione cabine	26.649
	Assicurazione diverse	29.857
	Pubblicazione e abbonamenti	153
	Servizi internet	156
	Consulenze tecniche	702
Totale		133.288

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €23.356.667 (€21.829.339 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	280.600	0	4.250	5.400		279.450
Riserva da soprapprezzo delle azioni	559.800	0	1.700	72		561.428
Riserve di rivalutazione	109.899	0	0	0		109.899
Riserva legale	4.881.892	0	547.908	0		5.429.800
Riserve statutarie	217.505	0	0	0		217.505
Altre riserve						
Varie altre riserve	13.953.284	0	1.223.660	0		15.176.944
Totale altre riserve	13.953.284	0	1.223.660	0		15.176.944
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.826.359	(1.826.359)	0	0	1.582.916	1.582.916
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	1.275		(1.275)
Totale patrimonio netto	21.829.339	(1.826.359)	1.777.518	6.747	1.582.916	23.356.667

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva acquisto azioni proprie in portafoglio	1.275
Riserva indivisibile ex art. 12 Legge 904/77	13.361.213
Riserva acquisto azioni proprie	96.775
Fondo contributi ex art. 55 comma 3 lettera B	1.717.681
Totale	15.176.944

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	0	3.925
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	1.570
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	0	336.128
Riserve statutarie	0	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	0	750.685
Totale altre riserve	0	750.685
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-625	625
Totale Patrimonio netto	-625	1.092.933

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.450	279.125		280.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	308	558.538		559.800
Riserve di rivalutazione	0	109.899		109.899
Riserva legale	0	4.545.764		4.881.892
Riserve statutarie	0	217.505		217.505
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	13.202.599		13.953.284
Totale altre riserve	0	13.202.599		13.953.284
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.826.359	1.826.359
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	1.250	1.250		0
Totale Patrimonio netto	4.008	18.914.680	1.826.359	21.829.339

In merito si segnalano di seguito alcune voci di particolare significato:

- Capitale.

Il capitale sociale sottoscritto risulta essere pari a € 279.450 interamente versato.

- Riserva sovrapprezzo azioni.

La riserva sovrapprezzo azioni è rimasta invariata. Si evidenzia che essa è a tutti gli effetti una riserva indivisibile.

- Riserva sovrapprezzo azioni rimborsabile.

La riserva è costituita a seguito delle nuove sottoscrizioni di capitale sociale, successive alla delibera assembleare del 09/05/1993 omologata in data 18/01/1994. Essa è annoverata tra le riserve di cui è previsto il rimborso ai soci. Alla chiusura dell'esercizio la riserva ammonta ad € 22.389.

- Riserve di rivalutazione.

Le riserve di conguaglio monetario accolgono i saldi di rivalutazione monetaria conseguenti alle varie leggi di rivalutazione e non hanno subito variazioni.

- Riserva legale.

La riserva legale, costituita da utili d'esercizio, ammonta a € 5.429.800 alla fine dell'esercizio.

- Riserva statutarie.

La riserva ex taxa di ammissione nuovi soci ammonta ad € 217.505 alla chiusura dell'esercizio.

- Altre riserve distintamente indicate.

La riserva art. 12 L. 904/77, costituita da utili d'esercizio, ammonta ad € 13.361.213 alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	279.450	1	B-C
Riserva da soprapprezzo delle azioni	561.428	1	A-B-C
Riserve di rivalutazione	109.899	3	
Riserva legale	5.429.800	2	B
Riserve statutarie	217.505	2	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	15.176.944	2-4	B
Totale altre riserve	15.176.944		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.275)		
Totale	21.773.751		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA ORIGINE/NATURA
1= Quote apportate dai soci
2= Utili
3= Rivalutazioni
4= Contributi
5= Saldi da conversione Euro

Legenda:

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

D: Per altri vincoli statutari

E: Altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	5.821	0	0	5.821

Legge n. 413/1991	104.078	0	0	104.078
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	109.899	0	0	109.899

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €318.715 (€304.176 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	304.176	304.176
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	14.539	14.539
Totale variazioni	14.539	14.539
Valore di fine esercizio	318.715	318.715

La composizione del fondo rischi ed oneri è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Fondo premio produzione dipendenti anno 2019	€ 70.515
Fondo ripristino ambientale, inerente ai sedimenti sottostanti ai fabbricati di proprietà come previsto dall' OIC 16.	€ 207.192
Fondo rischi diversi per l' Iva relativa alle imposte erariali degli anni 2010-211-2012-2013-2014 e relativi oneri da contenzioso	€ 41.008
Totale	€ 318.715

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €580.765 (€607.610 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	607.610
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(26.845)
Totale variazioni	(26.845)
Valore di fine esercizio	580.765

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €9.726.070 (€10.359.830 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	990.704	-13.231	977.473
Debiti verso banche	7.714.286	-857.143	6.857.143
Acconti	13.207	3.093	16.300
Debiti verso fornitori	574.102	18.644	592.746
Debiti tributari	124.935	-28.608	96.327
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	44.187	-1.855	42.332
Altri debiti	898.409	245.340	1.143.749
Totale	10.359.830	-633.760	9.726.070

I Debiti verso soci per finanziamenti sono costituiti dai versamenti effettuati dai soci della cooperativa. Vengono rimborsati su esplicita richiesta del socio per cui non hanno una scadenza, ogni anno alla chiusura dell'esercizio viene riconosciuto loro l'interesse. Sono totalmente coperti dalle liquidità presenti sui conti correnti.

I Debiti verso banche sono costituiti dal debito verso il "Mediocredito Italiano S.p.A." per l'accensione del mutuo per il rifacimento totale della centrale idroelettrica denominata "La Clusaz" come da atto del Dott. Francesco Saia del 19/12/2011.

I Debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi pagabili entro l'esercizio successivo

I Debiti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, comprendono esposizioni verso l'Amministrazione finanziaria per ritenute operate, per imposte addizionali, per imposte sostitutive sul T.F.R. di competenza dell'esercizio.

I Debiti verso istituti di previdenza si riferiscono alle competenze del mese di dicembre per le quote a carico della società e dei dipendenti e alla parte di Inps e Inail.

I Debiti verso altri accolgono posizioni debitorie residuali quali risultano dettagliate nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Debiti vs/dipendenti per stipendi mese di dicembre 2019 e ratei ferie	€ 57.961
Debiti verso Cassa Conguaglio per l'Energia Elettrica	€ 189.430
Debiti verso sindacati	€ 258
Altri debiti (servizi ancora da incassare)	€ 120
Altre partite passive da liquidare (competenze bancarie, tari, canoni)	€ 9.215
Altre partite passive da liquidare (perequazione anno 2016, 2017, 2018 e 2019)	€ 886.765
Totale	€ 1.143.749

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	990.704	(13.231)	977.473	0	977.473
Debiti verso banche	7.714.286	(857.143)	6.857.143	857.143	6.000.000
Acconti	13.207	3.093	16.300	16.300	0
Debiti verso fornitori	574.102	18.644	592.746	592.746	0
Debiti tributari	124.935	(28.608)	96.327	96.327	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.187	(1.855)	42.332	42.332	0
Altri debiti	898.409	245.340	1.143.749	1.143.749	0
Totale debiti	10.359.830	(633.760)	9.726.070	2.748.597	6.977.473

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica		Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	977.473	977.473
Debiti verso banche	6.857.143	6.857.143
Acconti	16.300	16.300
Debiti verso fornitori	592.746	592.746
Debiti tributari	96.327	96.327
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.332	42.332
Altri debiti	1.143.749	1.143.749
Debiti	9.726.070	9.726.070

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	977.473	977.473
Debiti verso banche	6.857.143	6.857.143	0	6.857.143
Acconti	0	0	16.300	16.300
Debiti verso fornitori	0	0	592.746	592.746
Debiti tributari	0	0	96.327	96.327
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	42.332	42.332
Altri debiti	0	0	1.143.749	1.143.749
Totale debiti	6.857.143	6.857.143	2.868.927	9.726.070

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

Nello Stato Patrimoniale risultano debiti di durata superiore ai 5 anni assistiti da garanzie reali così suddivisi:

Ipoteca a favore "Mediocredito Italiano S.p.A." per € 21.000.000

Concessa sui seguenti beni:

fabbricato centrale idroelettrica sita in parte nel Comune di Allein località La Clusaz ed in parte nel comune di Etroubles.

A ulteriore garanzia la cooperativa costituisce il privilegio speciale di cui all'art. 46 D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 sulla centrale idroelettrica sita nel comune di Allein in località La Clusaz.

MUTUO

Erogato € 12.000.000,00

Tasso nominale annuo variabile EURIBOR 6 mesi SPREAD 2,10% sulla quota B.E.I. e 6,20% sulla quota non B.E.I.

Residuo da pagare al 31/12/2019 € 6.857.143

Di cui entro l'anno € 857.143

Entro 5 anni (2024) € 3.428.572

Oltre 5 anni € 2.571.428

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" di bilancio (voce D3 del Passivo di Stato Patrimoniale) contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa, per i quali la stessa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dall'art.5 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 08/05/2016.

Per quanto concerne il prestito sociale, si evidenzia che si tratta di un prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Esso è stato valutato con il criterio del valore nominale, anziché con il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, in considerazione della mancanza di una data di scadenza prefissata per il suo rimborso.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali.

In particolare, per l'esercizio 2019 è stato riconosciuto un interesse pari a 2% (al lordo delle ritenute di legge).

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari ad € 23.356.910, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad € 977.473, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Si illustra nel seguente prospetto il dettaglio della voce "Debiti verso soci per finanziamenti":

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2021	977.473

Scadenza	Quota in scadenza
Totale	977.473

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	592.746	592.746	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	6.857.143	6.857.143	0	100,00
Debiti tributari	0	0	96.327	96.327	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	42.332	42.332	0	100,00
Totale	0	0	7.588.548	7.588.548	0	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 649.871 (€ 728.204 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.710	(1.799)	10.911
Risconti passivi	715.494	(76.534)	638.960
Totale ratei e risconti passivi	728.204	(78.333)	649.871

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi su Mutuo Mediocredito	10.911
Totale		10.911

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi elettrificazione rurale	220.173
	Contributo salvaguardia ambientale	330.546
	Lavori rifacimento S.S. 26 Anas	72.695
	Contributo spostamento cabina Doues	15.546
Totale		638.960

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRODUZIONE	501.379
DISTRIBUZIONE	2.045.420
MISURA	42.761
VENDITA LIBERI	962.221
VENDITA MAGGIOR TUTELA	344.086
ATTIVITA' CONTO TERZI	137.233
Totale	4.033.100

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.033.100
Totale	4.033.100

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.061.564 (€2.398.844 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	2.244.531	-327.615	1.916.916
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	75.835	0	75.835
Altri ricavi e proventi	78.478	-9.665	68.813
Totale altri	154.313	-9.665	144.648

Totale altri ricavi e proventi	2.398.844	-337.280	2.061.564
---------------------------------------	-----------	----------	-----------

La voce contributi in conto esercizio per € 1.916.916 riguarda l'incentivo "ex certificati verdi" ricevuti dalla cooperativa per l'esercizio 2019.

Nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi" per € 75.835 sono riportati i contributi in conto impianti contabilizzati a conto economico, per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi 557.053 (€644.720 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.19	al 31.12.18
Costi della produzione:		
<i>Costi per materie prime, ecc..</i>	€ 557.053	€ 644.720
- acquisti energia elettrica	€ 416.875	€ 544.371
- acquisti di materiali e altri:		
- acquisto materiali da capitalizzare	€ 3.028	€ 5.487
- acquisto materiali per magazzino	€ 88.835	€ 67.628
- acquisto materiali per prestazioni per terzi	€ 1.278	€ 405
- acquisto materiali per manutenzione	€ 22.841	€ 1.858
- acquisto materiali di consumo	€ 4.344	€ 6.127
- spese di trasporto diverse	€ 1.501	€ 1.937
- carburanti e lubrificanti	€ 7.570	€ 8.414
- acquisto altri (imballi cancelleria ecc..)	€ 10.781	€ 8.493

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.764.112 (€1.048.613 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	402.487	-18.751	383.736
Energia elettrica	10.328	-512	9.816
Spese di manutenzione e riparazione	82.630	693.759	776.389
Servizi e consulenze tecniche	8.011	1.917	9.928
Compensi agli amministratori	45.798	1.644	47.442
Compensi a sindaci e revisori	34.321	0	34.321
Pubblicità	1.651	72	1.723
Spese e consulenze legali	18.892	-8.366	10.526

Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	52.968	-7.120	45.848
Spese telefoniche	17.300	6.147	23.447
Assicurazioni	38.885	-761	38.124
Spese di rappresentanza	4.676	-961	3.715
Spese di viaggio e trasferta	3.430	-1.933	1.497
Altri	327.236	50.364	377.600
Totale	1.048.613	715.499	1.764.112

S pese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.136 (€2.171 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.171	-35	2.136
Totale	2.171	-35	2.136

S pese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 887.202 (€919.377 nel precedente esercizio) come nel dettaglio riportato in tabella:

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.19	al 31.12.18
Costi per personale dipendente	€ 887.202	€ 919.377
- retribuzioni lorde:		
- salari e stipendi	€ 609.225	€ 620.716
- oneri sociali:		
- contributi previdenziali	€ 159.167	€ 163.708
- contributi previdenziali gestione separata	€ 3.256	€ 2.968
- contributi v/enti previdenza integrativa	€ 15.541	€ 14.751
- premi inail	€ 12.058	€ 10.019
- trattamento fine rapporto:		
- accantonamento dell'esercizio	€ 23.605	€ 33.906
- acc.to TFR ai fondi previdenza integrativa	€ 25.879	€ 21.988
- altri costi:		
- altre spese per il personale	€ 38.471	€ 51.321

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti effettuati in base a disposizioni di legge e contratti collettivi, nonché, tra gli "altri costi", le spese sostenute per corsi di formazione e convegni a cui hanno partecipato i dipendenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 393.894 (€436.450 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	8.117	6.376	14.493
Imposta di registro	1.247	1.785	3.032

Perdite su crediti	13.355	14.211	27.566
Sopravvenienze e insussistenze passive	81.520	-62.037	19.483
Minusvalenze di natura non finanziaria	3.880	-3.880	0
Altri oneri di gestione	328.331	989	329.320
Totale	436.450	-42.556	393.894

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	276.943
Altri	19.698
Totale	296.641

Tra gli altri oneri finanziari compaiono gli interessi su finanziamento fruttifero ai soci per € 19.642.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	209.607	0	0	-3.740	
IRAP	91.536	0	0	0	

Totale	301.143	0	0	-3.740	0
---------------	---------	---	---	--------	---

Si precisa che non sono state calcolate imposte differite.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	16.924
Totale differenze temporanee imponibili	70.515
Differenze temporanee nette	53.591
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(24.375)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.740
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(20.635)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	11.386	0	11.386	0,00%	3.757	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

IRES (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

IRES	DIFFERENZE TEMPORENEE			
Differenze temporanee negative:	101.563,50	86.098,35	70.514,96	85.980,11
- proventi ad imponibilità anticipata				
- oneri a deducibilità differita	101.563,50	86.098,35	70.514,96	85.980,11
- Perdite fiscali riportabili				
Imposte anticipate all'aliquota del 24%	24.375,24	20.663,60	16.923,59	20.635,23

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015, il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria.

Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera.

Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

Come richiesto dalla legge, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che:

- la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività operativa è positiva e, pertanto, rappresenta un incremento delle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio;
- la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività di investimento è negativa e, pertanto, rappresenta un decremento delle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio;
- la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività di finanziamento è negativa e, pertanto, rappresenta un decremento delle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio.

Poiché la somma delle suddette variazioni è positiva, essa evidenzia un aumento delle disponibilità liquide complessive esistenti alla fine dell'esercizio, rispetto alle disponibilità liquide complessive esistenti all'inizio dell'esercizio.

Questo significa che la nostra società presenta una situazione finanziaria *buona*.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	4
Operai	7
Totale Dipendenti	13

Al 31/12/2019 tra il personale dipendente figura 1 operaio apprendista.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.442	20.905

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.416
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.416

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

--	--	--

BENEFICIARIO	GARANZIA	IMPORTO
Agenzia delle dogane - Imposte UTF	Fideiussione	€ 20.000
Acquirente unico - contratto di acquisto di energia elettrica	Fideiussione	€ 64.752
Mediocredito Italiano S.p.a, - Mutuo	Ipoteca	€ 21.000.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile sono valutate al corretto valore di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

.....

Informativa peculiare per l'esercizio 01/01/2019-31/12/2019 dovuta agli eventi da COVID-19

Come già espresso nella parte iniziale della Nota integrativa, l'attività della nostra cooperativa non ha subito impatti di rilievo, a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus".

Ai fini di una completa ed adeguata informativa di bilancio, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni, che attengono all'impatto degli eventi da COVID-19 sulla gestione aziendale.

In primo luogo si segnala che, nonostante una considerevole parte di lavori siano stati sospesi, altre attività essenziali per la fornitura di energia elettrica, per la sicurezza del servizio e la risoluzione dei guasti sono comunque proseguite senza interruzioni. In ottemperanza ai decreti governativi, è stato sottoscritto e adottato un Protocollo aziendale (condiviso con la federazione di categoria, le OOSS, ODV, RSPP e medico aziendale ed inviato al Ministero dello sviluppo Economico) per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, gestione delle riunioni e dei corsi di formazione professionale "a distanza" per i lavoratori, la sorveglianza sanitaria da parte del medico aziendale), in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo Conte e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e da essi integrato il 24/04/2020. A tale fine il protocollo di cui sopra è stato aggiornato e nuovamente condiviso con le OOSS, ODV, RSPP e medico aziendale.

Inoltre, in aggiunta del suddetto Protocollo obbligatorio, date le peculiarità della nostra organizzazione e struttura caratterizzata dal fatto di fornire un servizio di pubblica utilità essenziale, la nostra società si è dotata di ulteriori regole aziendali anti-contagio negli ambienti di lavoro e in particolare per poter ricevere i clienti in casi di urgenza o per forza di causa maggiore.

Si evidenzia che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una profonda riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus.

Tale riorganizzazione ha comportato l'adozione dello smart working ("lavoro agile") a rotazione per tutti i dipendenti degli uffici amministrativi, tecnici e direzione al fine di presidiare gli uffici con una sola persona per ciascuna struttura organizzativa (pari a circa il 30% del personale). Gli operai sono stati organizzati in due squadre di tre persone che lavorano a settimane alterne per tutta la fase 1 in modo da non venire mai a contatto. La squadra che non lavora è stata lasciata a casa a disposizione in caso di urgenze. Non si è utilizzato lo strumento della cassa integrazione in deroga.

Nel corso della fase 2 è stato ancora adottato lo smart working a rotazione ma si presidiano gli uffici amministrativi e tecnici con due persone per ciascuna struttura organizzativa. Le due squadre sono rientrate entrambe operative ma con orari di ingresso e uscita diversi al fine di non creare assembramenti nei loro uffici e negli spogliatoi.

In secondo luogo, l'emergenza sanitaria non ha finora impattato in modo negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della cooperativa, e non abbiamo proceduto alla richiesta di alcuna misura di sostegno economico prevista dai Decreti "Cura-Italia" e "Liquidità", quali ad esempio: moratoria sui finanziamenti ex art. 56 D.L. 18/2020; finanziamenti con garanzia da parte della SACE s.p.a. ex art. 1 D. L. 23/2020; finanziamenti con garanzia da parte del Fondo centrale di garanzia PMI ex art. 13, D.L. 23 /2020; finanziamenti con garanzia da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 57, D.L. 18/2020); richiesta/fruizione dei seguenti contributi pubblici (anche nella forma di crediti d'imposta).

Ad oggi abbiamo solo richiesto la prenotazione (11/05/2020) di partecipazione al Bando Invitalia per richiedere il rimborso delle spese sostenute per acquisto DPI, finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Vista la disponibilità economica e di liquidità non abbiamo ritenuto al momento necessario avvalerci nel breve periodo di misure di supporto economico proposte da banche ed enti finanziatori o deliberate da enti pubblici a favore delle imprese.

Riteniamo comunque elevato il rischio di vedere ridotti notevolmente gli incassi delle fatture di somministrazione di energia elettrica, senza pregiudicare la continuità aziendale, per il combinato effetto della violenta contrazione del prezzo dell'energia elettrica e delle difficoltà dei privati ed aziende ad onorare gli impegni contrattuali.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa ha mantenuto intatto il requisito di mutualità prevalente secondo il disposto dell'articolo 2513 del c.c., infatti lo statuto prevede i requisiti mutualistici ai fini fiscali, richiesti dall'articolo 2514 del c. c., che vengono riassunti e riportati all'articolo 45 e che tali requisiti sono stati di fatto osservati nell'esercizio in questione.

	TIPOLOGIA	RICAVI DA SOCI		RICAVI DA NON SOCI
m	ricavi della distribuzione	€ 1.271.978,28	n	€ 1.000.561,80
m	ricavi della misura	€ 23.524,81	n	€ 14.919,83
m	contributi allacciamento	€ 10.004,03	n	€ 25.949,38
g	ad - prestazioni vs terzi	€ 81.127,37	h	€ 56.105,29
m	diritti contratto scambio fotovoltaico	€ 790,00	n	€ 990,00

prod	produzione ceduta cvt	€ 501.379,50	
m	vt - ricavi clienti finali		n € 333.546,03
m	vl - ricavi clienti finali soci	€ 962.221,32	
m	nn utenti dispacciamento		
m	corrispettivo aggregazione misure		o € 4.316,13

**CALCOLO
MUTUALITA'
PREVALENTE**

$$M = \frac{m + g + \text{prod}}{m + g + h + \text{prod} + o} = \frac{2.851.025,31}{2.911.446,73} = 97,92\%$$

Nella precedente tabella il calcolo della percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica è stato effettuato sul totale delle vendite con esclusione dei ricavi derivanti dai regimi obbligatori imposti dal decreto di deroga del 30/12/2005 (lettera "n").

Prevalenza soggettiva (art. 2514)

Lo statuto vigente, contiene le clausole mutualistiche per le cooperative a mutualità prevalente secondo il dettato dell'art. 2514 del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

SOGGETTO RICEVENTE DENOMINAZIONE	SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD	CODICE FISCALE	00035870070
SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	CAUSALE
DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE		
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	29/03/2019	€ 613.861,36 Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	28/06/2019	€ 315.340,27 Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	30/09/2019	€ 1.209.095,31 Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	31/10/2019	€ 172.063,62 Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	25/11/2019	€ 90.354,44 Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	31/12/2019	€ 138.136,28 Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
			€ 2.538.851,28

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

In conclusione, Vi invitiamo, signori Soci, ad approvare l'allegato bilancio della cooperativa, chiuso al 31/12/2019 e Vi proponiamo di destinare Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'utile d'esercizio pari a 1.582.916 , come segue:

il 30%, pari a € 474.875 a riserva legale indivisibile;

il 3%, pari a € 47.487 fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

il 67%, pari a € 1.060.554, a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Saint-Christophe 28 Maggio 2020

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

CASOLA DAVIDE



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2019

Società Cooperativa Elettrica Gignod

C.E.G.
Società Cooperativa elettrica Gignod
Loc. La-Croix Noire, rue Croix-Noire, 61
11020 Saint-Christophe (AO)

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Codice Fiscale e partita IVA 00035870070
R.E.A. n. 8976
Registro degli Enti cooperativi
sezione Mutualità prevalente: n. A175090

Numero verde 800 90 48 49
Tel. 0165 41477 – fax 016531977
Pec: cegaosta@legalmail.it
e-mail: amministrazione@cafl.it
sito web: www.ceg-energia.it

INDICE

1	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA.....	2
2	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AZIENDALE.....	3
2.1	SOCI E AZIONI	4
2.2	Contributo di gestione e tassa di ammissione.....	4
2.3	PRESTITO SOCI.	5
2.4	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	5
3	ATTIVITA' DI PRODUZIONE	6
4	ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE.	8
4.1	SCHEMA DEL BILANCIO FISICO DELL'ENERGIA ELETTRICA.....	8
4.2	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI (SOCI, MAGGIOR TUTELA RIFORMATA E LIBERI).....	8
4.3	IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICA E IDROELETTRICA) DI PROPRIETÀ DI TERZI	11
4.4	LAVORI SULLA RETE A MEDIA TENSIONE (MT)	11
4.5	LAVORI SULLA RETE DI BASSA TENSIONE (BT)	11
4.6	LAVORI IN CORSO	12
4.7	PROGETTAZIONE.....	12
5	ATTIVITA' DI MISURA.....	12
6	ATTIVITA' DI VENDITA AL MERCATO DI MAGGIOR TUTELA.....	13
7	CESSIONE DELL'ENERGIA AI SOCI - AUTOPRODUZIONE	13
8	PRESTAZIONI PER CONTO TERZI	13
9	GESTIONE INFORMATICA AZIENDALE.....	14
10	INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE	14
11	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE.....	15
12	INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.....	17
12.1	attività di ricerca e di sviluppo.....	17
12.2	Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.....	17
12.3	Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società.	17
12.4	Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nell'esercizio.	17
12.5	Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari.....	17
12.6	Privacy.....	17
12.7	Attività di direzione e coordinamento.....	18
13	CONCLUSIONI.....	18

SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD
SEDE LEGALE: SAINT CHRISTOPHE (AO) Loc. Croix-Noire – rue Croix-Noire,61
CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019:
SOTTOSCRITTO € 279.450,00
VERSATO € 279.450,00
Codice Fiscale e Partita Iva: 00035870070
Registro Imprese di AOSTA Num: 00035870070
Camera Commercio di AOSTA
Numero REA: 8976
Registro Regionale degli Enti Cooperativi
sezione Mutualità prevalente n. A175090

Signori Soci,

In ossequio al disposto dell'art. 2 della Legge n° 59/1992 e dell'art. 2428 del Codice civile, come modificato dal Decreto legislativo 09/04/1991 n° 127, Vi informiamo che i criteri seguiti nella gestione della Società sono stati uniformati al conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società.

Come dato di sintesi della situazione economica, evidenziamo che il bilancio chiuso al 31/12/2019 espone un utile, al netto delle imposte, di € 1.582.916.

1 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Dall'esame dettagliato dei componenti positivi e negativi che hanno portato al citato risultato gestionale, i confronti con i dati del 2018, emerge quanto segue.

Il valore della produzione, che comprende tutti i ricavi dell'attività caratterizzante la nostra Società è passato da € 6.875.856 (anno 2018) ad € 7.074.541, con un incremento pari a € 198.685.

I costi di produzione sono passati da € 4.468.654 (anno 2018) ad € 5.038.313, con un incremento di € 569.659.

La differenza tra i ricavi ed i costi della produzione dà un risultato positivo di € 2.036.228, con un decremento di € 370.974 rispetto al 2018.

Esaminando, infine, la parte dei proventi e degli oneri di natura finanziaria, si ha un saldo negativo di € 148.429 dato dal delta tra gli interessi attivi dei conti correnti bancari e quelli passivi del Mutuo maturati nel corso del 2019.

Le imposte e tasse dell'esercizio ammontano a € 91.536 per l'IRAP e a € 209.607 per l'IRES e Robin Tax.

2 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AZIENDALE

Presa d'atto della relazione inerente l'attività dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato violazioni del Modello di Organizzazione, gestione e controllo né del Codice Etico adottati dalla Società Cooperativa Elettrica Gignod.

Con riferimento alle novità apportate dalla Legge 9 gennaio 2019 n.3, l'Organismo di vigilanza ritiene opportuno che la cooperativa proceda con l'aggiornamento e l'implementazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e delle relative procedure. Considerate le attività svolte dalla Società Cooperativa Elettrica Gignod l'Organismo di Vigilanza ritiene inoltre opportuno che nell'ambito del consiglio adeguamento del modello di organizzazione, gestione e controllo, venga effettuata una valutazione del rischio con indicazione delle conclusioni raggiunte (anche nell'ipotesi in cui il rischio dovesse essere ritenuto non sussistente).

Revisione della Fédération des Coopératives Valdôtaines

Nel mese di luglio 2019, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 5 maggio 1998, n.27, come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2006, n. 4, il servizio revisioni della Fédération des Coopératives Valdôtaines ha effettuato un controllo sull'attività della C.E.G. ed ha rilasciato la relativa "Attestazione di revisione". Nelle conclusioni del verbale si rileva che la cooperativa dal 1927 opera nel settore idroelettrico perseguendo i propri scopi statutari nel pieno rispetto dei principi mutualistici ottenendo positivi risultati economici e riscuotendo il consenso di soci e clienti.

Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della delibera ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione) n. 614 del 4 luglio 2018.

Per il ricorso contro l'ANAC, il TAR del Lazio ha differito ad un momento successivo la soluzione delle spinose questioni cui è stato sottoposto, lasciando al concedente l'onere di indicare chi e in che termini sarà soggetto agli obblighi di cui all'art 177 delle linee Guida ANAC; escludendo che le stesse possano aver perimetrato da un punto di vista soggettivo od oggettivo l'ambito di applicazione dell'art 177 o possano avervi irrimediabilmente assoggettato i concessionari elettrici.

Ricorso avverso l'Ufficio delle Dogane di Aosta inerente i pagamenti delle accise dell'energia elettrica degli anni 2010-11-12-13.

In riferimento agli appelli (sia contro l'Agenzia delle Dogane che contro l'Agenzia delle Entrate) il Collegio Regionale ha respinto l'appello dell'Agenzia delle Entrate ritenendo, in ogni caso, non dovuti sanzioni e interessi in ragione del legittimo affidamento ingenerato nella Cooperativa dalla assenza di atti impositivi anteriori al mutamento di indirizzo interpretativo dell'Agenzia delle Dogane; ha quindi accolto gli appelli (sia contro le Dogane che contro le Entrate) proposte dalla Cooperativa, ritenendo dirimente ai fini della applicabilità della esenzione di cui al T.U.A. alle cessioni di energia elettrica ai soci della Cooperativa.

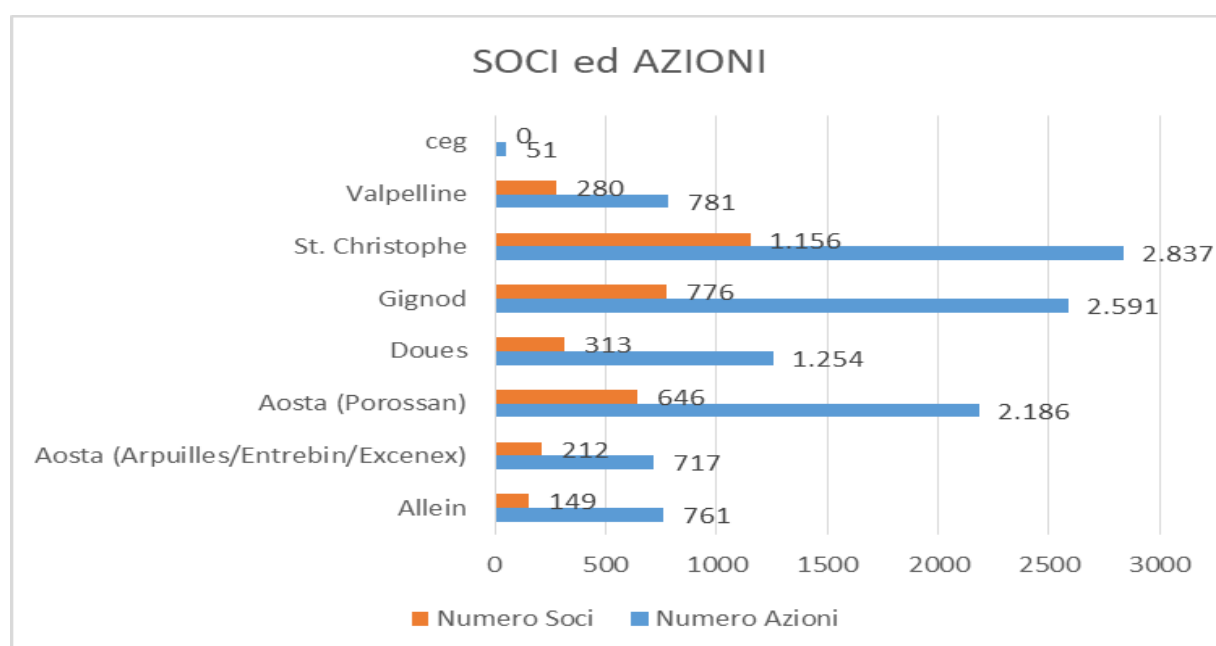
Le controparti hanno ricorso in cassazione e la Cooperativa ha controricorso alla Corte Suprema contro l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli relativo all'accisa per gli anni d'imposta dal 2010 al 2013, e degli avvisi di accertamento per l'anno di

imposta 2012 e 2013, notificati dalla Agenzia delle Entrate in relazione all'IVA afferente all'accisa.

2.1 SOCI E AZIONI

Nel corso del 2019, sono pervenute 196 domande di ammissione a socio e 43 richieste di recesso. Alla data del 31/12/2019 risultano iscritti nel libro soci n. 3.532 soci che detengono un totale di 11.178 azioni così ripartite:

Comune di iscrizione	Numero Soci	Numero Azioni	Capitale Sottoscritto
CEG	0	51	1.275 €
Allein	149	761	19.025 €
Aosta (ArpUILLES/Entrebin/Excenex)	212	717	17.925 €
Aosta (Porossan)	646	2.186	54.650 €
Doues	313	1.254	31.350 €
Gignod	776	2.591	64.775 €
St. Christophe	1.156	2.837	70.925 €
Valpelline	280	781	19.525 €
Totale	3.532	11.178	279.450 €



2.2 CONTRIBUTO DI GESTIONE E TASSA DI AMMISSIONE.

L'Assemblea ordinaria dei soci nella seduta del 19/05/2019, approvando e ratificando l'operato del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di mantenere invariato l'attuale contributo di gestione nel seguente modo:

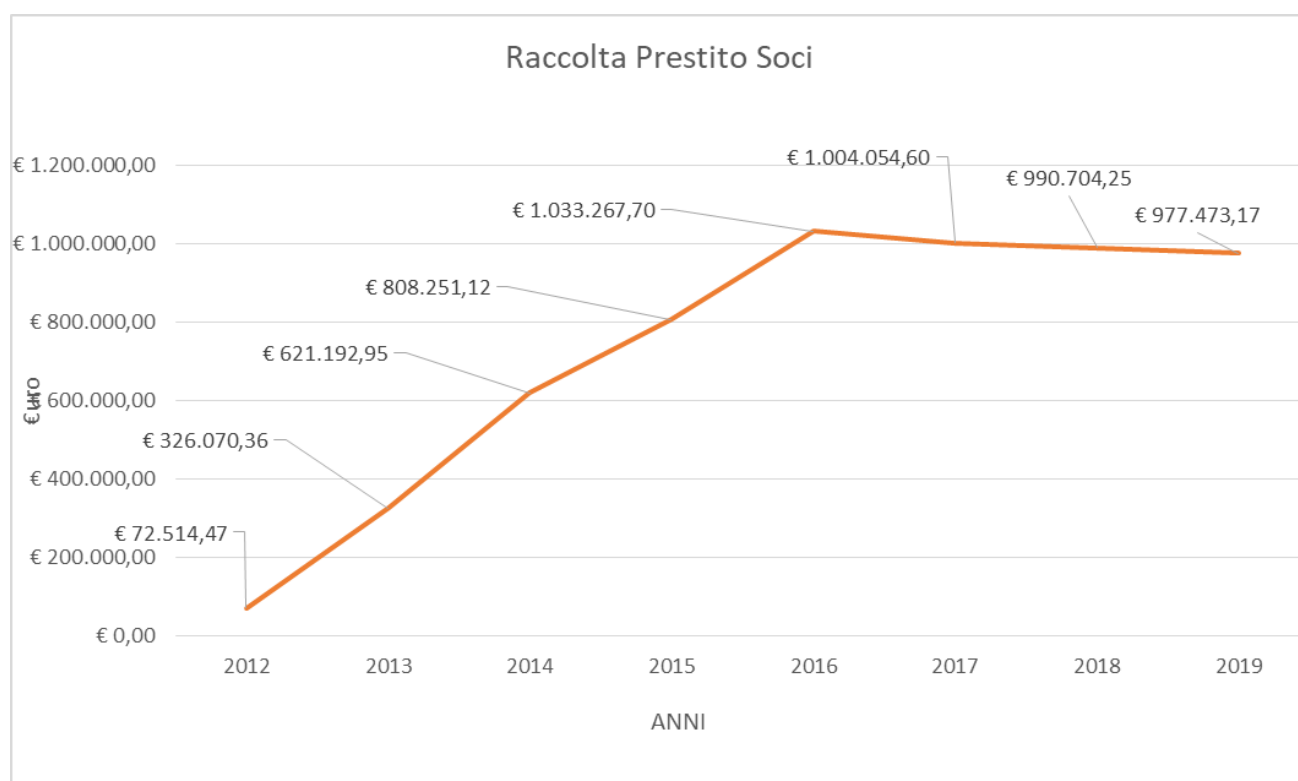
- per i corrispettivi inerenti la trasmissione, il dispacciamento, la distribuzione, la misura, e le componenti A-UC: stesso importo fissato nelle tariffe imposte dall'A.E.E.G. per il mercato di maggior tutela riformata senza riduzioni;

- per il corrispettivo inerente la quota energia (PE): importo per kWh fissato nelle tariffe imposte dall'A.E.E.G. ridotto del 50% per gli usi domestici residenti e del 35% per gli usi domestici non residenti e del 20% per gli usi non domestici e per l'illuminazione pubblica e di continuare la sospensione, fino a nuova determinazione, dell'applicazione della tassa di ammissione ai nuovi soci.

Il gettito complessivo relativo al vantaggio economico dei soci ammonta per il 2019 a 297.686,85 euro con un decremento di 15.839,64 euro pari -5% rispetto al 2018.

2.3 PRESTITO SOCI.

Al 31 dicembre 2019 il saldo del prestito sociale ammonta a 977.473,17 Euro comprensivo degli interessi riconosciuti ai soci per Euro 15.038,04 con una media depositata per deposito di circa 25.402,67 euro.



2.4 DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito illustriamo i fattori di rischio che possono essere individuati per la gestione della società:

- a) L'impianto di produzione della cooperativa è entrato in esercizio prima del 31/12/2012 ottenendo il diritto di godere del beneficio dei certificati verdi per 15 anni. Aggiornamenti normativi hanno determinato la cessazione di tale sistema incentivante sostituendolo dal 2016 con un meccanismo diverso che comunque ha garantito un adeguato rientro dell'investimento. Si è rilevato che il nuovo incentivo determinato dall'AEEGSI e dal GSE è risultato sostanzialmente dello stesso ordine di grandezza dell'importo sinora ricevuto dai certificati verdi seppur in costante e lieve flessione. Per gli anni successivi rimane il rischio dell'incertezza nella determinazione di tale gettito.
- b) Per quanto riguarda i rischi legati alla variabilità delle norme che regolano il mercato elettrico la cooperativa non può che monitorarne l'andamento.
- c) Il fenomeno della diffusione del virus covid-19 e la conseguente crisi economica hanno provocato uno shock del prezzo dell'energia i cui effetti si ripercuoteranno sui ricavi del breve/medio termine. Inoltre le difficoltà economiche del settore imprenditoriale in primis, ma anche degli utenti domestici, aumenteranno l'esposizione finanziaria della cooperativa.

Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

3 ATTIVITA' DI PRODUZIONE

Nel corso dell'anno 2019, sono stati immessi in rete 23.229.642 kWh, con una diminuzione di 1.996.998 kWh (-7,92%) rispetto al 2018, mentre per i servizi di centrale sono stati consumati 81.295 kWh.

Come risulta dal grafico che segue la più alta produzione lorda mensile è avvenuta nel mese di giugno, con 4.678.223 kWh:

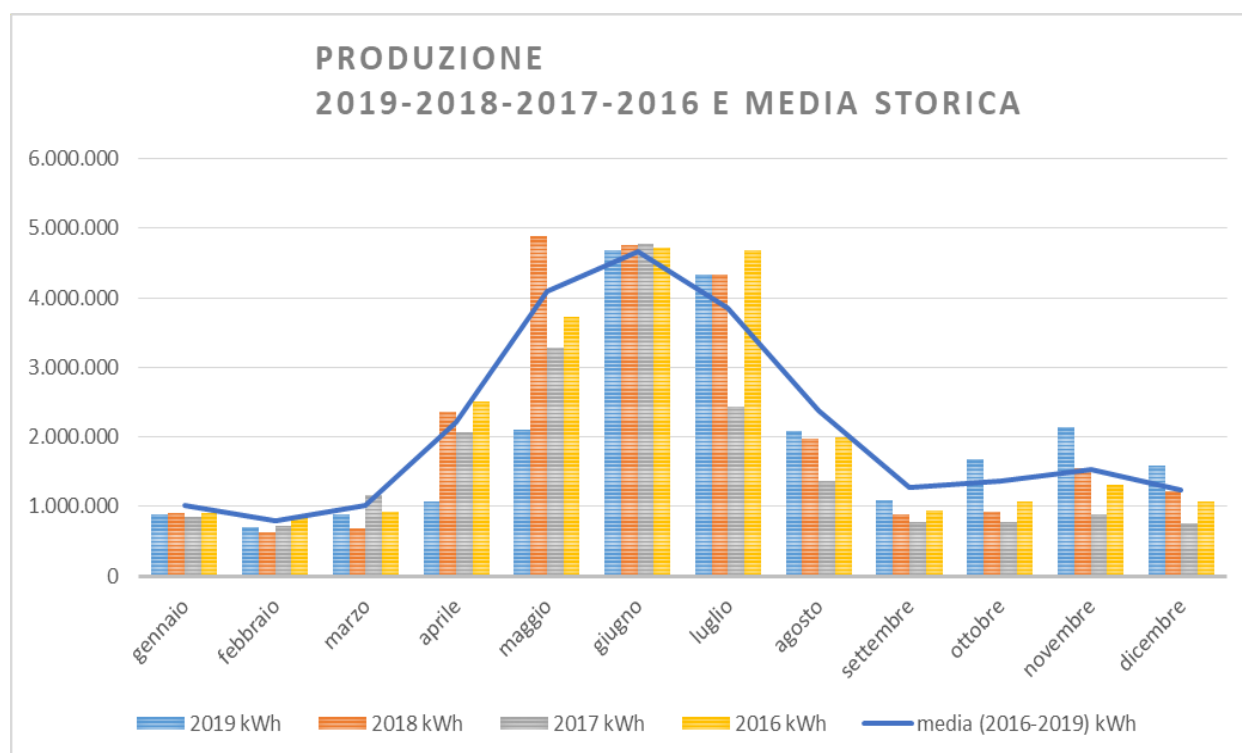
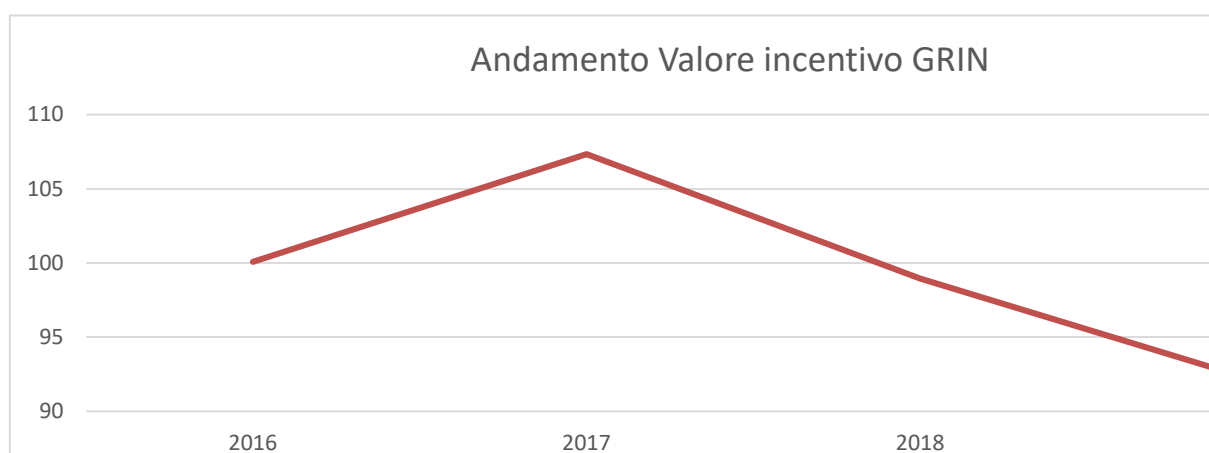


C.E.G. - Società Cooperativa Elettrica Gignod

Iscritta al n. A175090 del Registro degli Enti Cooperativi sezione Mutualità prevalente - Iscritta al RI di Aosta C.F. e P.I. 00035870070
Località La Croix-Noire – rue Croix-Noire, 61 - 11020 St. Christophe (AO) Tel. 0165 41477 - Fax 0165 31977 – mail: servizioclienti@cafl.it

In seguito alla richiesta avanzata dalla C.E.G. e al fine di sfruttare al meglio la disponibilità di acqua e le rinnovate caratteristiche dell'impianto, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta nel 2016 ha approvato, a far data dal 1° gennaio 2016 e per una durata quinquennale, la fase di sperimentazione necessaria per la determinazione del deflusso minimo vitale (MDV) da rilasciare a valle delle opere di presa e nel contempo ha sub-concesso un aumento di potenza prelevabile sino alla data del 31 dicembre 2020.

Di seguito viene illustrato graficamente l'andamento del valore degli incentivi che hanno sostituito il meccanismo dei certificati verdi per l'impianto della "Clusaz", in seguito alla determinazione dei valori medi del prezzo di cessione dell'energia elettrica quantificato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).



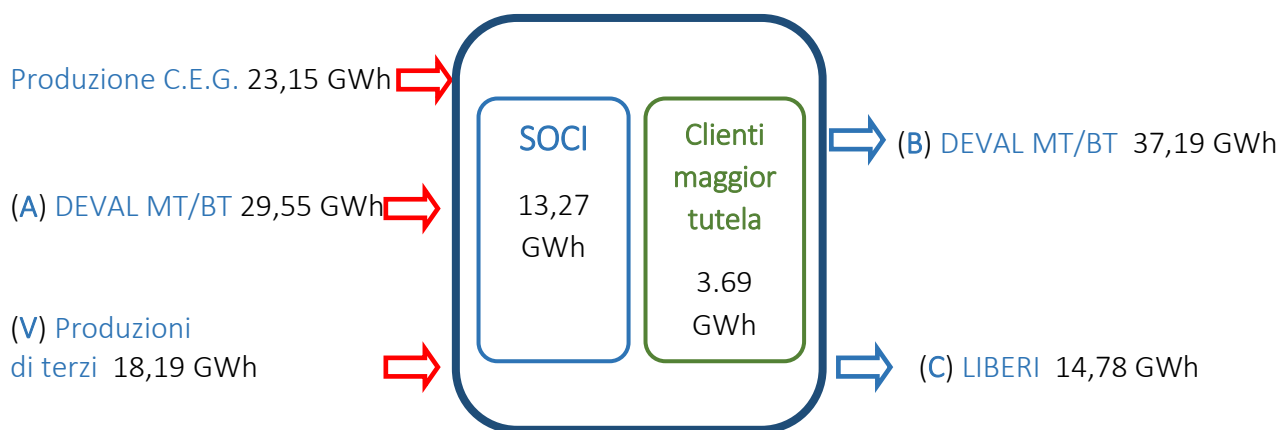
Ricostruzione impianto idroelettrico storico "La Fabrique"

Nel mese di marzo 2019, dopo una procedura di selezione tra varie società, sono stati affidati ed iniziati i lavori di rifacimento/riattivazione dell'impianto idroelettrico storico denominato "La Fabrique" situato nel comune di Gignod. In particolare verranno eseguiti per la

realizzazione dell'opera i seguenti lavori: la costruzione di una nuova opera di presa, la posa di condotta forzata in sostituzione del canale a pelo libero che in passato convogliava le acque all'edificio principale, il recupero conservativo del fabbricato centrale con l'installazione al suo interno di un gruppo idroelettrico con turbina Kaplan per una potenza nominale media di 86,75 kW e una potenza massima di 229 kW la messa in funzione dell'impianto è previsto nel 2020.

4 ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE.

4.1 SCHEMA DEL BILANCIO FISICO DELL'ENERGIA ELETTRICA



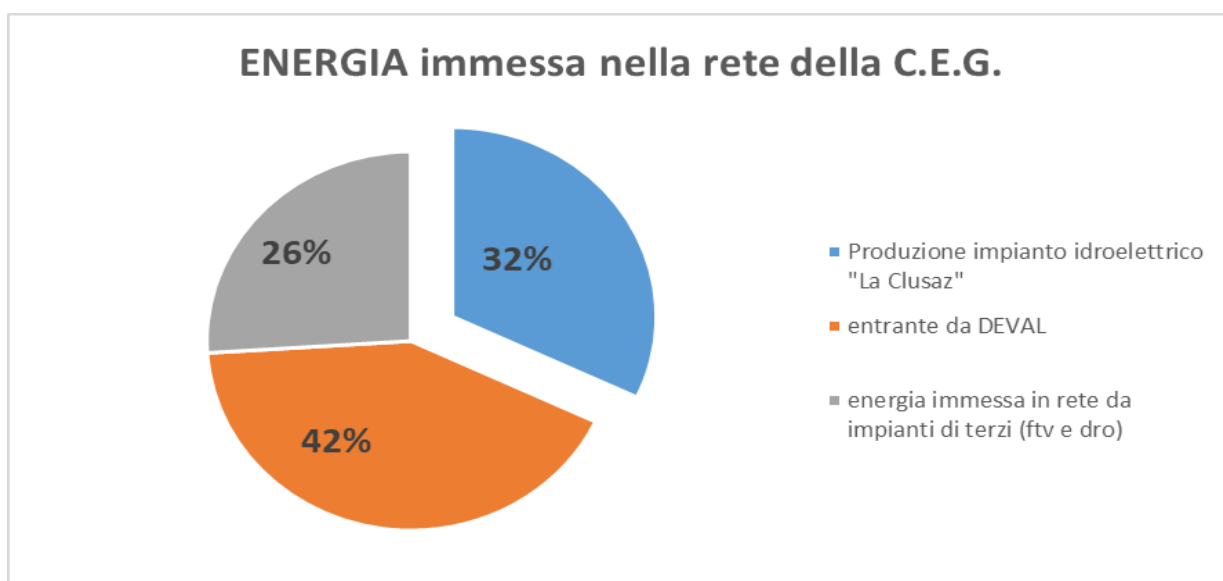
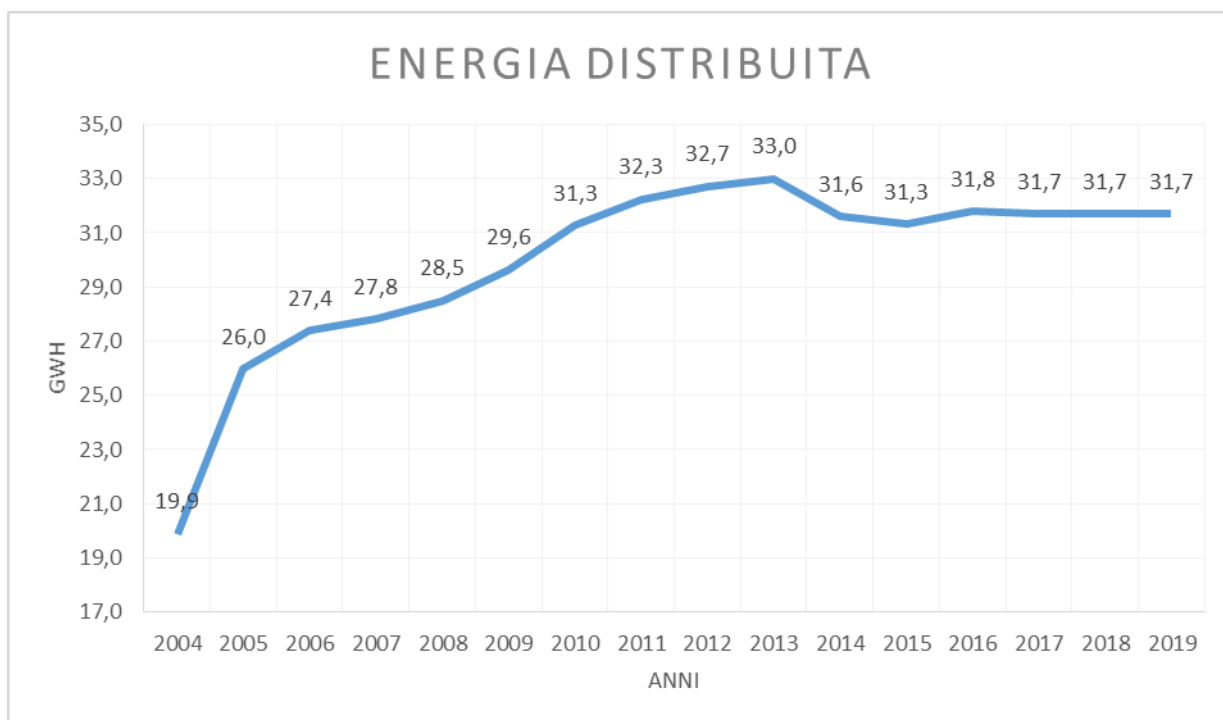
- A e B** punti di interconnessione con DEVAL in MT :
1- Rhins, 2- Chez Roncoz (emergenza), 3- Pompillard, 4- Prelè (emergenza), 5- Ollomont, 6- Cache, 7- Fontine, 8- America (emergenza).
- C** clienti liberi
- D** Produzione di terzi

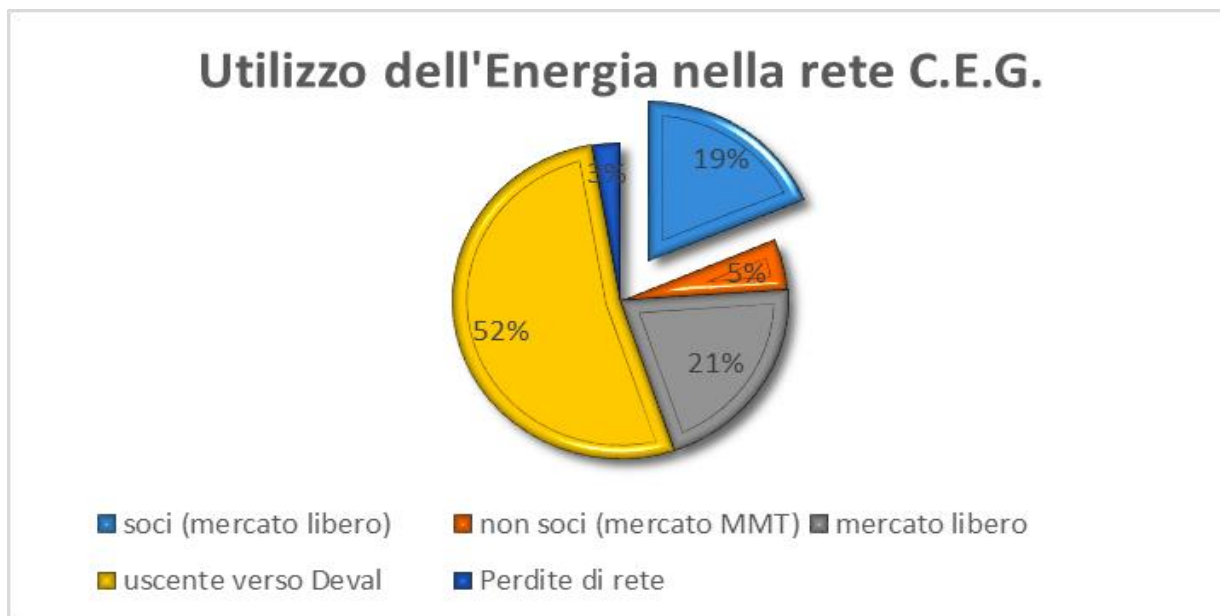
4.2 DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI (SOCI, MAGGIOR TUTELA RIFORMATA E LIBERI)

Al 31/12/2019 risultano 6002 utenze, di cui 8 in media tensione, con una potenza contrattuale attiva complessiva al 31/12/2019 di 35.044,60 kW ed un consumo annuo di 31,75 GWh. Sono stati immessi nella rete di distribuzione della società 70,88 GWh. All'utenza in maggior tutela e ai soci sono stati veicolati 16,96 GWh, il transito di energia verso i clienti liberi è stato di 14,79 GWh mentre sono stati ceduti a Deval 37,19 GWh.

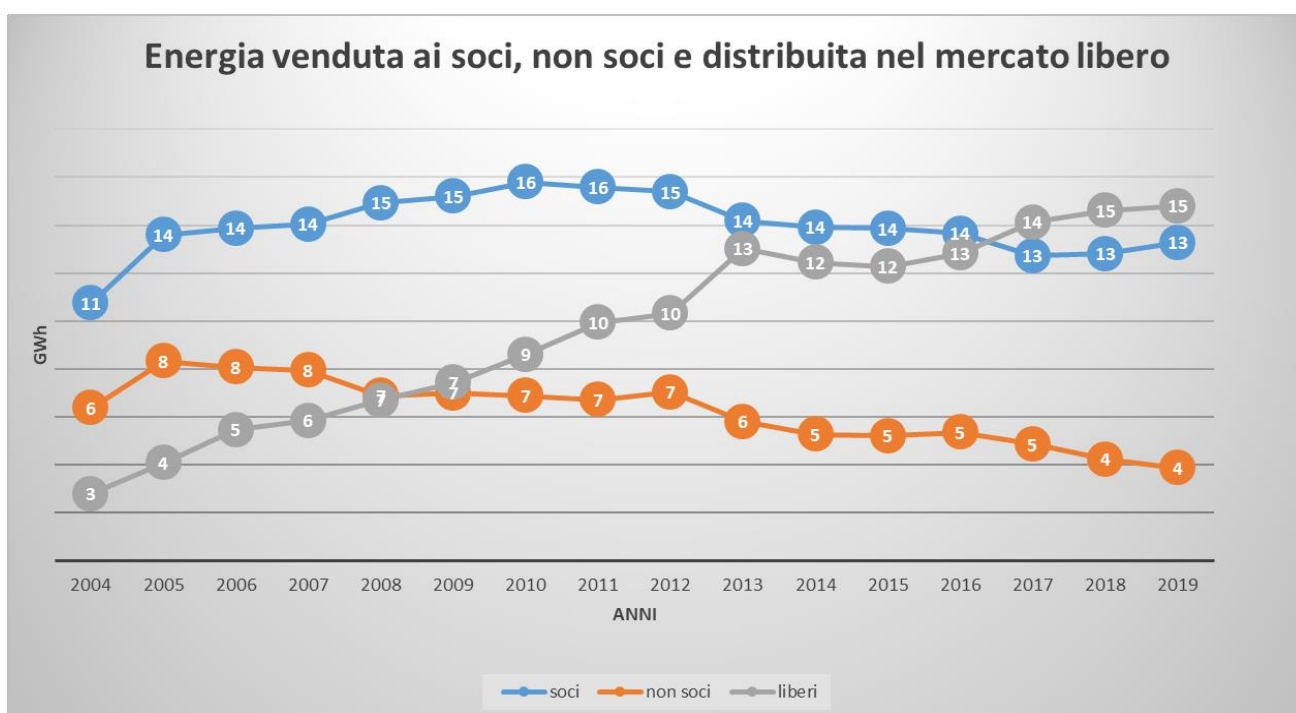
Le perdite sono ammontate a 1.942.460 kWh, pari al 2,74% dell'energia immessa in rete, con un aumento dello 0,2% delle stesse rispetto al 2018.

Nei grafici che seguono si evidenzia l'andamento dei quantitativi di energia distribuita nella rete della C.E.G. dal 2004 al 2019 e l'immessa nel 2019 con la relativa ripartizione nell'utilizzo.





Nel grafico che segue viene evidenziato l'andamento della quantità di energia distribuita a partire dal 2004 al 2019 suddivisa tra soci, clienti del MMT e liberi. Si può notare il progressivo aumento dell'energia dei clienti che sempre più scelgono di andare nel mercato libero ed ai soci a scapito del mercato di maggior tutela che dovrebbe terminare a breve.

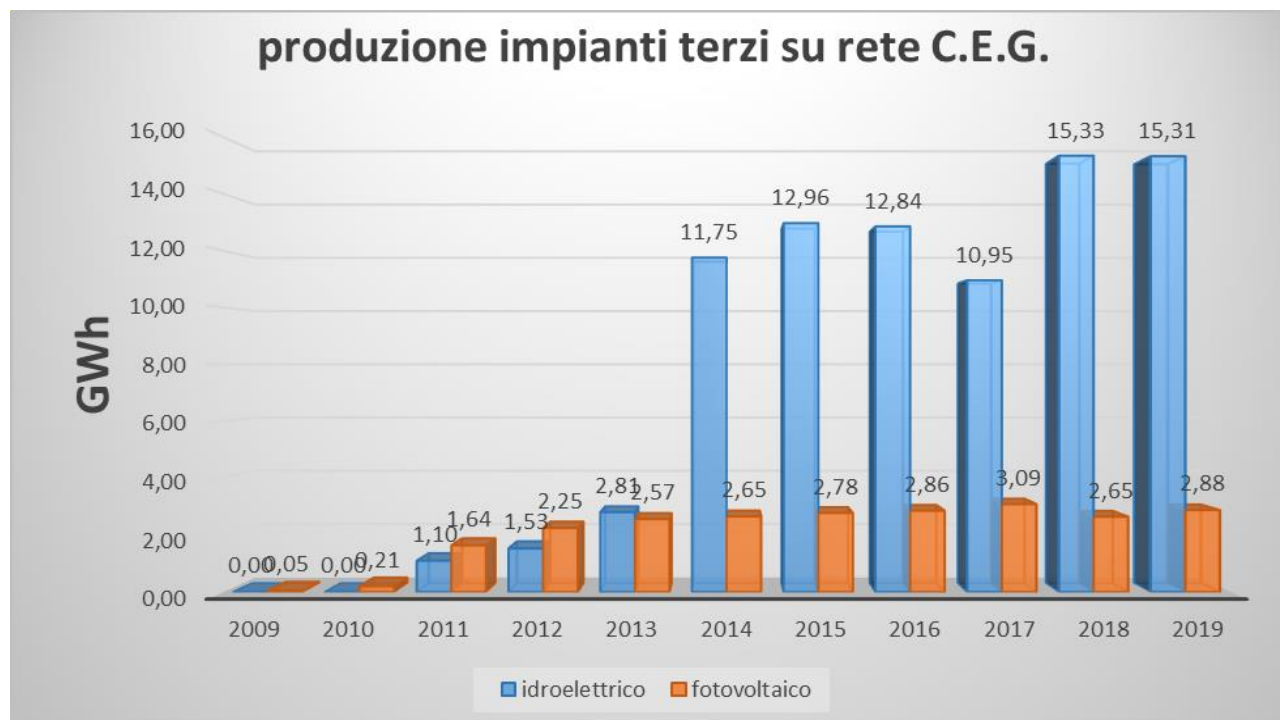


C.E.G. - Società Cooperativa Elettrica Gignod

Iscritta al n. A175090 del Registro degli Enti Cooperativi sezione Mutualità prevalente - Iscritta al RI di Aosta C.F. e P.I. 00035870070
Località La Croix-Noire – rue Croix-Noire, 61 - 11020 St. Christophe (AO) Tel. 0165 41477 - Fax 0165 31977 – mail: servizioclienti@cafl.it

4.3 IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICA E IDROELETTRICA) DI PROPRIETÀ DI TERZI

Nel 2019, gli impianti di produzione di terzi hanno immesso in rete complessivamente 18.188.110 kWh con un aumento dell'energia prodotta di circa 214.898 kWh il 1,1 % in più rispetto al 2018.



4.4 LAVORI SULLA RETE A MEDIA TENSIONE (MT)

Nel corso del 2019, sono stati realizzati i seguenti lavori:

- posa cavo precordato MT ed interrimento tratto linea Mt in località Prailles – La Cleyva nel comune di Valpelline.
- Costruzione nuovo tratto linea Mt tra il comune di Allein e Gignod, con relativa cabina di trasformazione MT-bt in località La Fabrique nel comune di Gignod.
- Costruzione nuovo tratto linea Mt in entra –esci con relativa cabina di trasformazione MT-bt in località Planet nel comune di Gignod.

4.5 LAVORI SULLA RETE DI BASSA TENSIONE (BT)

Sono stati effettuati la posa dei seguenti tratti di linea bt, in interrato:

- Interramento e potenziamento tratti di linea bt in località Arpuilles-Excenex nel comune di Aosta.
- Interramento e potenziamento tratti di linea bt in località Severau nel comune di Valpelline.

- Potenziamento ed interrimento tratti di linea bt nelle località Fontanalle, Grand Chemin, Sorreley, Champapon, Maillod nel comune di Saint-Christophe.

Sono stati inoltre effettuati 601 interventi per lavori semplici e complessi relativi alle richieste pervenute dagli utenti per nuovi allacciamenti, cessazioni, riattivazioni, sostituzioni e controlli sui gruppi di misura.

4.6 LAVORI IN CORSO

- Sono in corso di esecuzione i seguenti lavori:
 - posa cavo precordato MT ed interrimento tratto linea Mt in tra le località Croix-Noire ed il torrente Bagnère nel comune di Saint-Christophe.
 - Digitalizzazione di tutte le linee MT e BT con il nuovo software QGIS. L'attività è stata sviluppata in occasione degli adempimenti connessi al SINFI "Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture" che, come previsto dall'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2016 è stato istituito al fine di facilitare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.
 - Sviluppo della gestione delle reti BT su QGIS e progetto per adeguare la rilevazione delle interruzioni alla modalità cartografica prevista da ARERA per il 2021. La cooperativa prosegue i sopralluoghi sul territorio, iniziati nel 2018, per la ricognizione puntuale delle infrastrutture di rete da riportare nel software QGIS nonché per l'identificazione puntuale delle alimentazioni afferenti ciascun punto di prelievo.

4.7 PROGETTAZIONE

Sono in fase di progettazione e/o autorizzazioni:

- Nuova cabina di sezionamento MT in località Rhins nel comune di Roisan
- Posa cavo precordato MT su tratti di linea nel comune di Saint-Christophe.
- Spostamento dorsale della linea in media tensione lungo la Strada Statale n°26 della Valle d'Aosta nel comune di Saint-Christophe e spostamento cabina MT/bt denominata Aeroporto e messa in servizio della Cabina MT/bt "Mattioli" per permettere la realizzazione delle opere di allargamento e riqualificazione della SS n°26.
- Spostamento cabina MT/bt denominata Croce-Nera in modo da renderla non più vulnerabile alle inondazioni.
- Proseguimento della razionalizzazione delle linee MT e bt nei comuni di St-Christophe, Valpelline e Gignod.

5 ATTIVITA' DI MISURA

La elevata percentuale di contatori telegestita (in media di circa 97%) ha subito nel corso dell'anno lievi variazioni a causa di guasti di alcuni concentratori o per la perdita di segnale della portante di comunicazione plc lungo le linee elettriche BT. La C.E.G. ha sempre provveduto a risolvere i guasti e a leggere sul posto i contatori eventualmente non comunicanti al fine di fatturare a conguaglio i consumi alla totalità delle utenze connesse alle reti. E' stato attivato un contratto di manutenzione specifico per la gestione del DataBase del

software Arcadia che governa le comunicazioni dell'infrastruttura IT della telegestione. La quantità di dati e la complessità del data-base aveva raggiunto una dimensione tale da dover essere monitorata da uno specialista che ha fornito supporto per risolvere le criticità informatiche nel corso dell'anno.

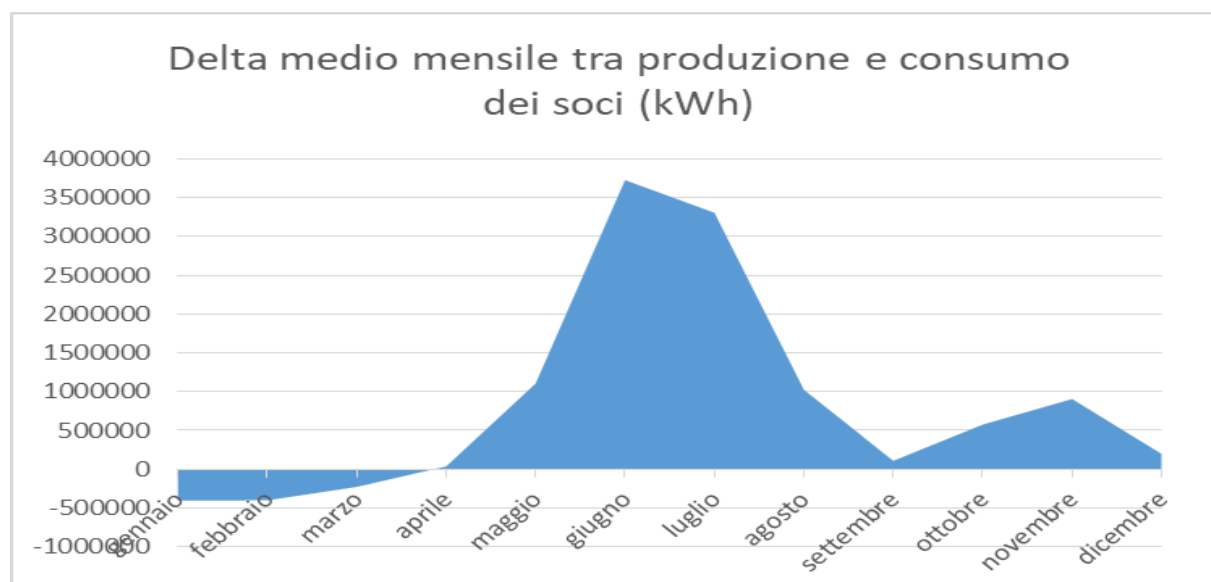
6 ATTIVITA' DI VENDITA AL MERCATO DI MAGGIOR TUTELA

La cooperativa ha svolto l'attività di vendita per i clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela in aderenza del Testo integrato della Vendita (TIV). Il numero di utenze che riguarda questo tipo di mercato è in costante decrescita. Questa è la naturale conseguenza dell'attività di comunicazione intrapresa dall'ARERA che ha richiesto di inserire una nota in bolletta per avvertire dell'imminente termine della somministrazione di energia a questa tipologia di mercato. Inoltre i venditori del mercato libero, attraverso ogni mezzo di comunicazione e vista la cessazione del mercato di maggior tutela prevista a breve, cercano di intercettare i clienti prima serviti in maggior tutela.

7 CESSIONE DELL'ENERGIA AI SOCI - AUTOPRODUZIONE

L'energia prodotta dall'impianto della cooperativa è stata ceduta ai soci per il tramite del contratto di dispacciamento stipulato con il trader CVA trading. Tale contratto prevede il bilanciamento dell'energia prodotta e autoconsumata dai soci, la vendita a CVT dell'energia prodotta in eccesso rispetto ai consumi dei soci e l'acquisto da CVT dell'energia necessaria a coprire le necessità degli stessi.

Nel grafico successivo sono evidenziati i periodi in cui la produzione di energia elettrica della cooperativa eccede il consumo dei soci e i periodi nei quali parte dell'energia deve essere acquistata dal trader.



8 PRESTAZIONI PER CONTO TERZI

La cooperativa ha svolto le prestazioni sugli impianti di Illuminazione Pubblica a favore del comune di Aosta e Gignod secondo quanto definito nelle rispettive convenzioni. Allo stesso modo ha svolto i lavori per conto della Cooperativa Forza e Luce di Aosta.

La C.E.G., grazie alle proprie competenze, infrastrutture e software, svolge il servizio di telegestione dei contatori elettronici per le seguenti società:

- Cooperativa Forza e Luce di Aosta
- Cooperativa Procolloro
- Enersud (per i contatori delle aziende loro clienti)
- Odoardo Zecca srl (per i contatori del comune di Berchidda (CA))

Le prestazioni per conto terzi soci e non soci hanno impegnato il personale per circa 960 ore ed hanno contribuito al valore della produzione per circa 137.232,66 €.

9 GESTIONE INFORMATICA AZIENDALE

La gestione delle tematiche ITC è considerata una attività strategica per la cooperativa e, in quanto tale, è gestita e sviluppata direttamente dalla stessa. Con riferimento al complesso degli interventi posti in essere nel corso dell'esercizio 2019, oltre alle normali attività di manutenzione dei sistemi informatici, meritano una particolare attenzione i seguenti aspetti:

1. L'installazione di un sistema di ridondanza per tutti server virtuali della cooperativa per permettere di ripristinare i sistemi in tempi brevi in caso di disaster recovery.
2. Le attività dell'amministratore di sistema e del delegato vengono riportati su registri elettronici costantemente aggiornati secondo le procedure condivise. Queste prevedono una periodica e costante verifica di ogni sistema di backup (NAS, RDX, dati video FTP) e di ogni impianto di sicurezza (allarmi, telecamere, sistemi di avvisi al reperibile, registrazioni chiamate pronto intervento). Tali controlli, riportati su registri cartacei e sottoscritti dall'esecutore delegato dall'AS, sono previsti giornalmente, settimanalmente oppure mensilmente conformemente alla severità della criticità.

Nonostante le misure messe in atto non si è potuto impedire ad un dipendente di essere parte attiva nell'introduzione di un malware che ha generato un fenomeno di mail spoofing. In tal caso l'Amministratore di sistema ha isolato e bonificato tempestivamente il PC e ha adottato uno strumento supplementare (libra esvra) per la verifica dei contenuti delle mail impedendo ai dipendenti di interagire con qualsiasi allegato ritenuto dubbio.

10 INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si precisa che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del C.C., i lavori connessi in qualche modo con il paesaggio sono stati controllati e valutati attentamente.

In particolare, si fa presente che:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia ambientale e di igiene sul posto di lavoro e non si sono verificati danni all'ambiente.
- La CEG aderisce, in riferimento all'art. 50 del contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la copertura sanitaria integrativa per i lavoratori addetti al settore elettrico, al fondo FISDE per i propri dipendenti.

Per quanto riguarda il personale, si segnala che a tutti i dipendenti viene applicato il **Contratto Collettivo Nazionale** di lavoro per gli addetti al settore elettrico.

L'organico della società al 31/12/2019 risulta costituito da 16 unità, così ripartite: n. 8 operatori tecnici, n. 3 impiegati a tempo pieno e n°2 impiegati part-time, n. 1 apprendista operaio tecnico e n. 2 quadri.

Il servizio di reperibilità per interventi sugli impianti di distribuzione e di produzione di proprietà della nostra Cooperativa e della Cooperativa Forza e Luce di Aosta è stato svolto dal personale regolarmente, limitando al minimo i tempi di interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica.

Nel 2018 le assenze per malattia sono state di circa 1.094 ore.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Il personale ha partecipato a **corsi di formazione professionale e antinfortunistica** per un ammontare di circa 765 ore per un costo complessivo di circa 19.780,21 €.

11 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Impatto della diffusione del coronavirus

L'attività della nostra cooperativa non ha subito impatti di rilievo a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus".

Ai fini di una completa ed adeguata informativa di bilancio, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni, che attengono all'impatto degli eventi da COVID-19 sulla gestione aziendale.

In primo luogo si segnala che, nonostante una considerevole parte di lavori siano stati sospesi, altre attività essenziali per la fornitura di energia elettrica, per la sicurezza del servizio e la risoluzione dei guasti sono comunque proseguite senza interruzioni. In ottemperanza ai decreti governativi, è stato sottoscritto e adottato un Protocollo aziendale (condiviso con la federazione di categoria, le OOSS, ODV, RSPP e medico aziendale ed inviato al Ministero dello Sviluppo Economico) per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, gestione delle riunioni e dei corsi di formazione professionale "a distanza" per i lavoratori, la sorveglianza sanitaria da parte del medico aziendale), in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo Conte e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e da essi integrato il 24/04/2020. A tale fine il protocollo di cui sopra è stato aggiornato e nuovamente condiviso con le OOSS, ODV, RSPP e medico aziendale.

Inoltre, in aggiunta del suddetto Protocollo obbligatorio, date le peculiarità della nostra organizzazione e struttura caratterizzata dal fatto di fornire un servizio di pubblica utilità essenziale, la nostra società si è dotata di ulteriori regole aziendali anti-contagio negli ambienti

di lavoro e in particolare per poter ricevere i clienti in casi di urgenza o per forza di causa maggiore.

Si evidenzia che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una profonda riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus.

Tale riorganizzazione ha comportato l'adozione dello smart working ("lavoro agile") a rotazione per tutti i dipendenti degli uffici amministrativi, tecnici e direzione al fine di presidiare gli uffici con una sola persona per ciascuna struttura organizzativa (pari a circa il 30% del personale). Gli operai sono stati organizzati in due squadre di tre persone che lavorano a settimane alterne per tutta la fase 1 in modo da non venire mai a contatto. La squadra che non lavora è stata lasciata a casa a disposizione in caso di urgenze. Non si è utilizzato lo strumento della cassa integrazione in deroga.

Nel corso della fase 2 è stato ancora adottato lo smart working a rotazione ma si presidiano gli uffici amministrativi e tecnici con due persone per ciascuna struttura organizzativa. Le due squadre sono rientrate entrambe operative ma con orari di ingresso e uscita diversi al fine di non creare assembramenti nei loro uffici e negli spogliatoi.

In secondo luogo, l'emergenza sanitaria non ha finora impattato in modo negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della cooperativa, e non abbiamo proceduto alla richiesta alcuna misura di sostegno economico prevista dai Decreti "Cura-Italia" e "Liquidità", quali ad esempio: moratoria sui finanziamenti ex art. 56 D.L. 18/2020; finanziamenti con garanzia da parte della SACE s.p.a. ex art. 1 D.L. 23/2020; finanziamenti con garanzia da parte del Fondo centrale di garanzia PMI ex art. 13, D.L. 23/2020; finanziamenti con garanzia da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 57, D.L. 18/2020); richiesta/fruizione dei seguenti contributi pubblici (anche nella forma di crediti d'imposta).

Ad oggi abbiamo solo richiesto la prenotazione (11/05/2020) di partecipazione al Bando Invitalia per richiedere il rimborso delle spese sostenute per acquisto DPI, finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Vista la disponibilità economica e di liquidità non abbiamo ritenuto al momento necessario avvalerci nel breve periodo di misure di supporto economico proposte da banche ed enti finanziatori o deliberate da enti pubblici a favore delle imprese.

Riteniamo comunque elevato il rischio di vedere ridotti notevolmente gli incassi delle fatture di somministrazione di energia elettrica, senza pregiudicare la continuità aziendale, per il combinato effetto della violenta contrazione del prezzo dell'energia elettrica e delle difficoltà dei privati ed aziende ad onorare gli impegni contrattuali.

Evoluzione prevedibile delle attività in corso

Si danno le seguenti informazioni:

- Messa in servizio dell'impianto idroelettrico "LA FABRIQUE" nel comune di Gignod.
- Inizio lavori degli spostamenti delle linee MT e Bt interferenti con i lavori dell'ANAS per l'allargamento della Strada Statale 26 nel comune di Saint-Christophe.

- L'applicazione dell'art. 177 del codice degli appalti, come riportato nella sezione 2 del presente documento, potrà influire sulle strategie aziendali di approvvigionamento dei servizi e dei lavori con ripercussioni negative sul bilancio.
- L'Amministrazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta ha richiesto alla cooperativa il pagamento di una sanzione pecuniaria di € 3.000 per la violazione del superamento del prelievo della portata media nell'anno 2013 di concessione dell'impianto "La Clusaz". La C.E.G., in ogni caso, aveva provveduto al pagamento dei maggiori canoni richiesti dalla Regione per tale superamento.

12 INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.

12.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

12.2 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio in rassegna, non risultano detenute partecipazioni di controllo così come non sussistono rapporti con imprese che possano qualificarsi collegate o controllanti.

12.3 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ.

La società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

12.4 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO.

- La società ha acquisito 51 azioni proprie (1.275€) dopo l'assemblea soci del 19/05/2019 in applicazione del "regolamento per l'acquisto da parte della C.E.G. di azioni proprie dei soci operatori" approvato nell'assemblea stessa.
- La società non ha acquistato/ceduto o anche solo posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

12.5 RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI.

Non si rilevano rischi di natura finanziaria nella gestione della liquidità della società.

12.6 PRIVACY

Nel corso dell'anno è stato svolto l'audit da parte del DPO in merito alle azioni intraprese dal titolare del trattamento dei dati in merito alla gestione della privacy dei dipendenti e dei clienti senza rilevare alcuna anomalia.

Successivamente è stato rilevato un evento di data-breach causato da un malware attivato da una mail di un dipendente. Il fenomeno di mail spoofing è stato molto limitato

visto il tempestivo intervento dell'amministratore di sistema e dal fatto che le mail non diffondevano dati sensibili (dati personali particolari) e solo di alcuni membri degli organi sociali, colleghi e pochi fornitori della cooperativa. L'evento è stato appuntato nel registro data breach. A seguito del consulto con il DPO il titolare del trattamento, compatibilmente con le direttive del GDPR, non ha ritenuto necessario darne comunicazione al Garante Privacy.

Tempestivamente sono state rafforzate, seppure già presenti, le misure di prevenzione di ricevere via mail elementi nocivi ma soprattutto è stata impedita la possibilità per i dipendenti di poter accedere ad allegati potenzialmente dannosi.

Nel consiglio di amministrazione del 10/12/2019 è stata ratificata formale nomina dei dipendenti come persone autorizzate per il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

Nel 2019 non sono state registrate lamentele o proteste in merito alla gestione dati personali da parte dei clienti della C.E.G.

12.7 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Si precisa che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti.

13 CONCLUSIONI

In conclusione, Vi invitiamo, signori Soci, ad approvare l'allegato bilancio della cooperativa, chiuso al 31/12/2019 e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari a € 1.582.916, come segue:

- **il 30%, pari a € 474.875** a riserva legale indivisibile;
- **il 3%, pari a € 47.488** al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- **il 67%, pari a € 1.060.553** a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77

Saint-Christophe, 28/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
